



STEFANIA POL

L'AMORE HA MILLE VOLTI

Poesia



STEFANIA POL

L'AMORE HA MILLE VOLTI



Copyright © MMXVIII
«NeP edizioni Srls» di Roma (RM)
www.nepedizioni.com
info@nepedizioni.com
Via dei Monti Tiburtini 590
00157 Roma (RM)
P. iva 13248681002
Codice fiscale 13248681002
Numero REA 1432587
ISBN 978-88-85494-57-2

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.
Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.
I edizione: luglio 2018

DONNA LORETA

Entro spesso in tabaccheria
e trovo il viso di Loreta.
Giovane donna
semplice e gentile.
Dietro al bancone del suo negozio,
c'è di solito il suo viso
fresco e buono.
Giovane
veloce e cortese, lei
vende sigarette e giornali,
con destrezza e simpatia.
Loreta sembra silenziosa e staccata,
mentre invece se si scambiano
due parole con lei
si prova piacere e simpatia.
Loreta è cordiale senza essere
pesante o pettegola.
Loreta giovane signora,
ha sempre sulle labbra
parole azzeccate e vere...
Loreta, è una donna solitaria
il suo vestire è classico e sportivo
e lei sempre in ordine,
velocemente dà sigarette e giornale
e riceve il denaro attenta e solerte.
Loreta signora, appari un po' all'antica,
ma invece sei saggia
e sai gestire bene lavoro e buone parole
un po' a tutti i clienti,
spesso ansiosi di ricevere

Stefania Pol

da te la inutile
chiacchera del giorno.

ROBERTO

Ciao amico mio
fedele e buono,
ti ho sempre voluto bene...
Ero felice quando,
da bambina mi portavi a scuola
con i miei fratelli...
Ed ora che sono avanti negli anni
tu soffri perché ti divora la solitudine
e la voglia di vivere ti viene meno...
Ti penso come fossi mio fratello,
Quintarelli bravo uomo
non inumidire i tuoi occhi con lacrime,
cerca di farti forza
non sei solo...
Un angelo veglia su di te
come per consolarti,
ma nulla ristora,
quando il cuore sembra spezzarsi
e tu sei solo nella tua casa.
Pochi pensano a te,
e il dolore ti chiude
a tutti e a tutto.
Quintarelli so che sognavi
una fanciulla che non ha saputo comprendere
quanto è dolce in tuo cuore.
Le donne amano gli uomini brillanti
e non il cuore di uomo un po' burbero e sincero.
Quintarelli, fatti forza
conosco bene il tuo cuore che ama in silenzio,
perché da sempre conosco il dolore,

ma pochi sanno quanto è feroce
quando ti afferra come una freccia infuocata.
Ti penso Quintarelli carissimo
e spero d'essere una piccola luce,
che ogni tanto ti è vicina
e porta il dolore con te.

ADRIANA

Stamattina guardandomi
mi hai sorriso,
Adriana!
Sempre entro nel tuo negozio
ti vedo china sulla cassa
che timbri scatole e di tutto un pò...
Adriana,
infaticabile lavoratrice
ma quando trovi tempo per te
e per i tuoi affetti?
Adriana,
bonaria e brontolona
non parli che di rado,
ma comprendi ogni cosa e persona.
Adriana,
tu servi le persone in fretta
conosci i guai di tutti
ma li tieni solo per te...
La tua vita corre sempre,
incontri tanti visi con aria indifferente!
Ti ammiro perché non sei pettegola
e questo è un grande regalo
che fai a Dossobuono...
Adriana,
sempre vestita alla buona
d'estate e inverno
sei sempre uguale,
i tuoi occhi furbi scrutano tutto...
Vendi di tutto dal salame al paio di scarpe,
dal pane al asciugamano

ma che buffa che sei!
Spesso fai il giro del negozio,
quasi per controllare se tutto è a posto.
Adriana, sempre ti penso
originale signora d'altri tempi...
E quando manca qualcosa in casa
tutti corrono dall'Adriana
dalla quale trovi tutto e di più...

LORETA

Bruna signora dagli occhi scuri
e lo sguardo attento.
Da molto tempo domini
con tuo negozio
il piccolo paese dove lavori.
La gente spesso entra per comperare
un po' di tutto,
e chiede consigli di vario tipo.
Tu rispondi con professionalità e cortesia,
c'è chi entra nel tuo negozio
per l'acquisto di semplici sigarette
e chi chiede cartoleria, penne e altre cose,
Loreta appari sempre disponibile e sicura
cerchi di accontentare chiunque
si rivolga a te con gentilezza,
dall'anziano al bambino che cerca
colori e penne per la scuola.
Loreta è bello conoscerti
e sapere che all'occorrenza
c'è una signora che conosce tante cose
ed un punto di riferimento
per chi cerca qualcosa,
per la scuola e per la vita.
Che dire, cara Loreta,
se non grazie per saper gestire
un piccolo bazar,
dove chiunque entra
trova simpatica cordialità.

SUOR LUCIA

Suor Lucia,
 ti conosco da quando ero giovane
 quale donna semplice e buona.
 Suor Lucia,
 sono passati tanti anni
 e ancora ti vedo vestita di nero,
 nessuno ti convince a cambiare
 il colore del tuo abito.
 Suor Lucia
 sempre umile e buona con tutti.
 Tante persone ancora ti cercano
 per fare due chiacchiere in simpatia.
 Suor Lucia
 sei sempre dimessa e silenziosa,
 porti indumenti dall'altri tempi
 e maglie una sull'altra
 perché hai sempre freddo,
 anche nella stagione estiva.
 Suor Lucia,
 hai sempre lavorato tanto
 cucendo abiti e sottane per le suore
 con le quali condividi la vita e l'istituto.
 Suor Lucia
 sempre allegra,
 non ti curi d'esser presa in giro
 tu fai la tua vita con umiltà,
 senza pretendere nulla da alcuno.
 Suor Lucia,
 donna di gran fede,
 amabile e cortese...

Anche se non più giovane,
ti dai fare per gli altri
senza curarti di cosa
possono pensare di te...
Suor Lucia,
cara al mio cuore
in silenzio elevi lodi a Dio,
sei una vera suora
donna pratica e saggia,
è porti tutti nel cuore
con vero calore di mamma.

PICCOLO FEDE

Piccolo Fede,
 amato e coccolato da tutti
 perché sei il più piccolo d'una allegra brigata.
 In questa bella giornata di maggio,
 con una leggiadra tunica bianca
 è festa per te, perché
 fai la prima comunione!
 Piccolo Fede,
 simpatico biondino
 sei pronto per salire in chiesa
 con famigliari e parenti,
 per far festa?
 Tu piccolo Fede,
 felice bambino
 oggi ricevi per la prima volta
 nel tuo nitido cuore un ostia benedetta,
 segno che l'amore è vivo anche per te.
 Piccolo Fede,
 quanto bene ti voglio!
 Piccolo Fede,
 ti vedo con papà, mamma e fratelli,
 tutti sono accanto
 e sono felici
 davanti ai tuoi muti silenti,
 ricolmi di gioia...
 Piccolo Fede,
 simpatico ometto
 mentre fai le tue innocenti birichinate
 tutti gridano in coro,
 Viva Fede!
 Amore bambino.

MIO MARITO

Che ne è marito mio
del nostro patto nunziale?
Marito mio,
viviamo insieme
ignari di cosa pensa l'uno dell'altro!
Le nostre vite paiono divise
da parole pesanti per entrambi...
Tu sei proprio convinto
che noi viviamo la promessa d'amore?
Marito mio,
marito e moglie
uniti da un matrimonio,
si tengono la mano durante le sere
e vivono con gli occhi dell'altro...
Che cosa facciamo insieme?
Io quale femmina chiacchiero
e reclamo il tuo sguardo.
Tu esci fuori,
solitario di chissà cosa...
Marito mio,
come facciamo
ad essere sposi
senza dialogo e affetto?
Tu ami la compagnia dei bar fracassoni
io nella quiete della sera
ricerco il tuo volto mentre ceno e pranzo da sola...
Marito mio,
come si fa a ritrovare sempre
nuovi echi d'affetto,
se tu cerchi sempre gli amici